28 NOVEMBRE

Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 155, Aula A Ore 14.30

Gli spazi dell'immagine

Presiede: Maria Teresa Gigliozzi Università degli Studi di Macerata

Lucinia Speciale

Università degli Studi del Salento Et non depictae. Gli ornati librari cistercensi tra norma e forma

Eleonora Tosti

Sapienza Università di Roma La scultura architettonica e ali arredi liturgici nelle fondazioni cistercensi d'Abruzzo: un approfondimento su Santa Maria d'Arabona

Luisa Derosa

Università degli Studi di Foggia Santa Maria di Ripalta: la scultura

Pausa

Cristina Rossi

Università degli Studi di Foggia Monasteri e dipendenze cistercensi in Terra di Bari. Per una ricognizione sistematica attraverso la documentazione d'archivio

Angelo Rusconi

Scuola Universitaria della Svizzera Italiana - Master di Alta Specializzazione in canto gregoriano La riforma cistercense del canto gregoriano: l'invenzione di una tradizione

Tavola rotonda

Chair: Francesco Panarelli Università degli Studi della Basilicata

Gianmario Guidarelli Università degli Studi di Padova

Maria Teresa Gigliozzi Università degli Studi di Macerata Parte integrante del progetto Prin 2022 The Maps and destnies of Cloister and Power. Benedictne monasteries in Apulia, Campania and Basilicata in the 14th-16th centuries: papacy, monarchy and feudality, il Workshop, organizzato dall'Unità di ricerca di Foggia, si propone di indagare in chiave critica la storia e il destino di alcune comunità monastiche cistercensi dell'Italia meridionale in rapporto a singole aree o macroaree geografiche.

Attraverso l'analisi di alcuni monumenti dell'Italia meridionale, si intendono approfondire da un punto di vista storico, architettonico e storicoartistico, i rapporti tra la spiritualità dell'ordine e le sue espressioni materiali e visive, le architetture e i cantieri, la scultura, i libri e i manoscritti, la liturgia e la musica, la storia degli studi e le nuove prospettive di ricerca.

L'interesse è quello di analizzare la storia dell'ordine non in relazione alle origini, bensì alla trasformazione dei singoli monasteri nel tempo, considerando anche i rapporti intessuti tra gli istituti monastici e i diversi centri di potere: dalla corte pontificia ai sovrani e alle loro famiglie, alle popolazioni urbane e rurali, al paesaggio e alla feudalità.

internazionale Pulchritudo in Workshop simplicitate. Il Regno e l'Ordine cistercense: culture a confronto è finanziato con i fondi del PRIN 2022.

> Info luisa.derosa@unifg.it maria.agresti@unifg.it





Maps and destinies of Benedictine monasteries in Apulia, Campania and Basilicata in the 14th-16th centuries: papacy, monarchy and feudality

WORKSHOP INTERNAZIONALE

PULCHRITUDO IN SIMPLICITATE

IL REGNO E L'ORDINE CISTERCENSE: **CULTURE A CONFRONTO**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA 27 - 28 NOVEMBRE 2025









27 NOVEMBRE

Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 176 , Aula Magna ore 14,30

Saluti

Barbara De Serio

Università di Foggia Direttrice Dipartimento di Studi Umanistici

Maria Luisa Marchi

Università di Foggia Coordinatrice Corso di Studi Patrimonio e Turismo Culturale

Anita Guarnieri

Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Massimo Mastroiorio

Direttore Archivio di Stato di Foggia e di Lucera

Introduzione

Francesco Panarelli

Università degli Studi della Basilicata

Luisa Derosa

Università degli Studi di Foggia

Storia: problemi e metodi

Presiede: Francesco Panarelli

Università degli Studi della Basilicata

Guido Cariboni

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano Sviluppi istituzionali dell'ordine cistercense nel XIII secolo

Jean-Paul Boyer

Université de Provence I monasteri "angioini" della Vittoria. Proposte di rilettura intorno ad un fenomeno identitario

Pausa

27 NOVEMBRE

Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 176, Aula Magna

Mario Loffredo

Università degli Studi di Salerno Nuove prospettive sull'incidenza cistercense nella Campania medievale: S. Maria della Ferraria tra devozione aristocratica, legami urbani e dinamiche feudali (secc. XII-XV)

Nicola Gadaleta

Università degli Studi di Bari Aldo Moro I cistercensi in Puglia tra insediamenti monastici e interlocuzione politica (XIII–XVI sec.)

Dipartimento di Studi Urbanistici

Mostra dei rilievi del complesso abbaziale di Ripalta Direzione scientifica: Paolo Perfido Fotogrammetria aerea: Sebastiano Narracci, Remo Pavone Rilievo Laser Scanner: Sebastiano Narracci, Paolo Perfido Restituzione Grafica: Sebastiano Narracci

28 NOVEMBRE

Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 155, Aula A ore 9.30

L'architettura delle fabbriche: modelli a confronto

Presiede: Gianmario Guidarelli Università degli Studi di Padova

Guglielmo Villa

Sapienza Università di Roma

Fabbriche cistercensi e rinnovamento del linguaggio architettonico nell'Italia centro-meridionale

Silvia Beltramo

Politecnico di Torino

Il cantiere cistercense della chiesa di Santa Maria a Mare (Tremiti): permanenze e contaminazioni in un'architettura della metà del Duecento

Tancredi Bella

Università degli Studi di Catania

Fabio Linguanti

Aix-Marseille Université / CNRS

Silvia Beltramo

Politecnico di Torino

I cistercensi del Duecento in Sicilia: il cantiere interrotto dell'abbazia del Murgo (Lentini)

Pausa

Arianna Carannante

Sapienza Università di Roma L'abbazia di Santa Maria di Ripalta in Puglia: circolazione di modelli architettonici nel Regno di Sicilia

Rinaldo D'Alessandro

Sapienza Università di Roma

L'architettura di matrice cistercense in Calabria tra

XII e XIII secolo